



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Vita Della B. Caterina Da Bologna

Grassetti, Giacomo

Bologna, 1652

Altri miracoli accaduti in quei medesimi tempi. 11.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9702

fatica; tuttauia ella le fece con tanta prontezza, e facilità, come fosse stata delle più gagliarde, e più sane giouani della casa. Dipoi recitò l'Officio grande della Domenica, l'Officio della Croce, e li sette Salmi, & altre diuotioni, che all' hora si costumauano, stando sempre in ginocchioni. Di più fece istanza, e ne

ottene la gratia di lauare per vn mese intiero ogni giorno tutti li piatti, & altre massartie del Monastero, e lo fece con grande ageuolezza, e forze, e con stupore delle sorelle tutte, e del Medico, il quale predicaua questo per vn segnalatissimo, e molto notabile miracolo.

CAPITOLO VNDECIMO.

Altri Miracoli accaduti in quei medesimi tempi, che li sopradetti.

AD vn certo pouer huomo, per vn dissenso di catarro s'era guasto vn'occhio, tanto che gli era uscito del suo luogo naturale, e gli pendea mostruosamente sopra la guancia, essendosi ingrossato come vn vouo, e conseguentemente haueua colui perduta la vista affatto. Doppo che si furono in vano prouati tutti li rimedij, che l'arte humana seppe trouare, si risoluè di ricorrere all'intercessione della B. Caterina, e tanto fù favorito dal Signore, che subito fatto il voto, l'occhio da se stesso se ne ritornò al luogo suo, cessò l'enfiagione, e la vista ritornò buona, e sana, come da principio.

Ad vn personaggio nobile s'era enfiato tutto il corpo à modo d'vna botte, con dolore acerbissimo suo; durò questo tormento vn giorno, & vna notte intiera, tanto ch'egli si teneua per spedito, & il somigliante stimauano tutti, che lo videro. Fù toccato con le reliquie della Beata, e subito restò sano; anzi d'auantaggio la notte seguente hebbe vna bellissima visione della medesima Beata, che grandemente lo consolò, e confermò ne' buoni propositi di principiare, e proseguire vna lodeuol vita da buon Christiano.

Vn Dottore essendogli venuta vna certa distillatione, ò dissenso nella gola, à commune giudicio d'ogn'vno era riputato morto; fece certo voto alla B. Cate-

rina, e sparrito il male, in breuissimo tempo restò sano.

Vn gran Prelato era vicino à morte per cagione d'vn vehementissimo mal di pietra, non sapeuano i Medici, che più se gli fare; la onde egli vedendosi disperato, fece voto alla Beata, e subito disfatta la pietra, ricuperò la desiata sanità.

Vn vecchio haueua portato per lo spatio di cinquantasei anni vna rottura da vn lato con suo gran trauaglio; si toccò con le reliquie della Beata, e fù miracolosamente sanato.

Vn Monaco della Certosa haueua hauuto circa due anni vna graue infermità chiamata gonorrhœa; fece diuota oratione à questa Beata, doppo d'esser già stato abbandonato da Medici, e fù liberato.

Due Monaci Oliuerani del Monastero di S. Michele in Bosco di Bologna, essendo in viaggio, furono sopra giunti da vna grande, e disperata pioggia, in luogo molto lontano dall'habitatione. Hor trouandosi eglino à molto mal partito, ricorsero alla B. Caterina, alla sua intercessione diuotamente raccomandandosi; à pena haueuano fatta questa oratione, che compiacendosi nostro Signore di glorificare la sua serua, e di consolare quei diuoti Religiosi, cominciò à cessare la pioggia per douunque eglino andauano, di maniera, che l'acqua non toccò

niun di loro ; perseverando però in tanto quel fiero temporale di quà , e di là dalla strada per doue essi passauano , e durò questo mirabile auenimento , sin che furono giunti all'albergo , senza essersi punto bagnati , con incredibile stupor loro , e di tutti coloro , che di questa marauiglia hebbero notitia .

Staua vna pouera donna , & vna sua picciola figlia in letto inferma , & aggravata da grandissime doglie , in particolare la fanciulla , la quale conforme all'vfanza di quell'età , staua disperatamente gridando , con fastidio grandissimo della madre , della casa tutta , e de i vicini ancora . Furono dal marito della donna affettuosamente raccomandate alla Beata tutte due , e tutte due patimente ricuperarono miracolosamente la sanità .

Vna giouinetta haueua per dodici anni portate le scrofole nella gola ; vdi li miracoli della Beata , se le raccomandò , e fece anco voto di portare al Monastero del Corpus Domini vna testa d'argento , & essendole dato vn poco del suo liquore , si vnse con esso quel male , fasciandosi con vna sua benda , e fù liberata .

Vn'altra giouane haueua vna fastidiosa infermità nella gola , & haueua indeboliti talmente gli organi della voce , che in parlando non poteua esser sentita ; fù toccata con le reliquie della Beata , e subito si risanò .

Oltre li sopradetti miracoli , la Beata essendo diuotamente inuocata , hà liberate tre persone dalla febre ; tre dallo spasmo ; due dal male dell'hemoroide ; tre stropiati ; due donne , ch'erano state qualche tempo con i dolori del parto , & erano in pericolo di morte ; & vno dal male de gli occhi ; vn'altro da vn gran-

dissimo dolore di stomaco ; vna donna dal male caduco ; vn'altra , che maneggiando vno spiedo , s'era malamente ferita vna mano ; & vna donna , che in vn parto haueua perduto il ceruello . Questi tutti essendo toccati con le reliquie di lei , & hauendola diuotamente chiamata in aiuto , furono dalle sue infermità liberati .

E questi sono li miracoli , che succedettero in quei tempi , quando la Beata incominciò ad essere celebre per l'Italia , li quali furono così tumultuariamente notati da quelle prime Madri del Monastero di Bologna , senza ordine , e senza metodo , con gran verità però , e fedeltà , e si ritrouano notati in certi libretti manoscritti delle Madri di quel tempo , le quali , come che non pensauano più che tanto alle cose del tempo auenire , notauano così alla buona alcune delle cose , che veniuano loro riferite da quelli , che hauendo riceuute gratie dalla Beata , veniuano al Monastero con voti , & offerte à ringratiarla ; e visitarla . Ma non creda già alcuno , che ogni cosa notassero , perche nè ogni cosa era loro detta , nè esse le inuestigauano con studio grande , nè si curauano di sapere certe circostanze , che farebbono state vtilissime per dichiarare alcune delle cose istesse , che notarono ; ò anco per certa trascuragine non notauano molti miracoli , per essere simili ad altri già notati , e finalmente perche pareua à loro non esser necessaria tanta diligenza , per notificare al mondo la grandezza della Beata , la quale ogni giorno in varie maniere s'andaua da se medesima con nuoue marauiglie manifestando .

